



Area Servizi agli Studenti
Divisione Corsi di III livello

D.R. Rep. 702/2012

Pr. N. 22362 III/7
08/05/2012

IL RETTORE

- Vista la Legge del 19 novembre 1990 n. 341 (Riforma degli ordinamenti didattici universitari) ed in particolare l'art. 6 comma 2;
- Visto il Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270 (Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509) ed in particolare l'art.3 comma 9;
- Visto il Decreto interministeriale MIUR e Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra le lauree universitarie delle classi di cui ai decreti ministeriali 4 agosto 2000 e 2 aprile 2001 e le lauree universitarie delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009;
- Visto il Decreto interministeriale MIUR e Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del D.M. 509/99, conferiti dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale, e le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante le norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il Decreto interministeriale MIUR e Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 11 novembre 2011 concernente l'equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della Legge n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex DM 509/1999 e alle lauree ex DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

- Vista la Legge del 12 novembre 2011 n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)" in particolare l'art. 15 comma 1;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 746 del 31 ottobre 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 novembre 1994 e successive modificazioni e integrazioni, nelle more delle disposizioni attuative del nuovo Statuto emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012;
- Visto l'art. 8 del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 1284/2008-09 del 6 maggio 2009 con cui si specifica che le Università possono attivare ai sensi dell'art. 6 secondo comma della L. 341/90
 - a) corsi di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
 - b) corsi di formazione permanente finalizzati a favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e destinati anche a persone già inserite nel mondo del lavoro;
 - c) corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;
- Visto il Regolamento delle somme introitate dall'Università degli Studi di Siena per prestazioni in conto terzi e atti di liberalità, emanato con D.R. n. 814/2002-03 del 9 giugno 2003, pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo n. 45 ed in particolare la Tab. A;
- Vista la rettorale prot. n. 7270 del 26 marzo 2005 recante disposizioni sugli adempimenti per la periodizzazione dell'offerta formativa dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e formazione che ha dato esecuzione a quanto deliberato dal Senato Accademico in data 7 marzo 2005;
- Vista la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena del giorno 13.02.2006 con la quale è stato stabilito che le modifiche ai master universitari, ai corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione deliberate dalle Facoltà siano immediatamente recepite in atti amministrativi senza necessità di successivo pronunciamento da parte del Senato Accademico e con cui viene stabilita la procedura necessaria all'individuazione dei docenti e dei collaboratori alla didattica nonché quelle di valutazione sui master;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 21 luglio 2006 che ha approvato:
 - A decorrere dall'Anno accademico 2006-07 gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero ai Corsi di Master di 1° e 2° livello, di Perfezionamento, Aggiornamento e Formazione, purché in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione ai Corsi stessi e previo superamento delle prove di ammissione eventualmente previste;
 - Gli studenti di cui al precedente punto 1 sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati.Gli studenti ammessi ai corsi ai sensi del precedente punto 1 non concorrono alla

formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per la loro attivazione e non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione del Collegio dei docenti; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.

- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 22 ottobre 2007 che ha approvato, che in caso di rinuncia a Master universitari, Corsi di Perfezionamento, di Aggiornamento Professionale, Formazione e Summer School l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata se l'importo è dovuto in un'unica soluzione ovvero trattenendo una percentuale pari al 30% della prima rata nel caso di importo dovuto in due soluzioni;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 4 novembre 2009 con la quale si è resa possibile per il personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli Studi di Siena con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato con anzianità di servizio di almeno sei mesi, una riduzione delle tasse universitarie pari al 50% dell'importo previsto per l'iscrizione, da considerarsi in sovrannumero, a corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e formazione attivati dall'Ateneo;
- Premesso che il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena del giorno 15/03/2012 ha proposto il rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di Formazione in Basi di eziopatogenesi e prevenzione;
- Premesso che il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Siena del giorno 03/04/2012 ha espresso parere favorevole per il rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di Formazione in Basi di eziopatogenesi e prevenzione;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Siena del giorno 27/04/2012 con cui è approvato il rinnovo per l'A.A. 2011/2012 del Corso di Formazione in Basi di eziopatogenesi e prevenzione

DECRETA

Art. 1

Oggetto del bando

1. L'Università degli Studi di Siena istituisce, per l'A.A. 2011/2012, il Corso di formazione in Basi di eziopatogenesi e prevenzione della Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA.
2. La sorveglianza epidemiologica e la profilassi delle malattie infettive rappresentano storicamente il "core" disciplinare della Sanità Pubblica. Nonostante sia di comune accezione che, in virtù della "epidemiological transition" verso le malattie cronico-degenerative, l'impatto sociale delle malattie infettive sia diminuito, in realtà esse rappresentano tuttora le patologie più frequenti per incidenza tra la popolazione nostrana e la principale causa di morte tra vaste comunità di nazioni meno progredite.

Non a caso tra le principali caratteristiche professionali dello Specialista in "Igiene e Medicina Preventiva" ci sono:- conoscere l'uso e la metodologia epidemiologica per la sorveglianza ed il controllo delle malattie infettive e del loro impatto sulla qualità e sulla salute della popolazione- saper programmare, organizzare e valutare interventi mirati alla tutela della salute ed alla prevenzione dei rischi di tipo infettivo- saper descrivere la storia naturale, la frequenza, l'impatto sulla qualità della vita, l'impatto sociale e sanitario delle principali voci nosologiche di tipo infettivo- conoscere i metodi, le tecniche e gli eventuali sostegni laboratoristici per il controllo dei rischi di malattia

3. La Direzione del Corso è presso l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Fisiopatologia, Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica - Scuola post-laurea di Sanità Pubblica Via A. Moro - loc. S. Miniato 53100 Siena Tel:0577/234465 Fax:0577/234530 email:phrlcorsi@unisi.it.

Referente per l'organizzazione e la didattica del Corso:

Prof. Nicola Nante Via A. Moro , loc. S. Miniato 53100 Siena Tel:0577/234465 Fax:0577/234530 email:phrlcorsi@unisi.it.

Sito web del Corso www.publichealth.it.

Art. 2 **Requisiti**

1. Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - LAUREE CONSEGUITE AI SENSI DELLA NORMATIVA PREVIGENTE IL D.M. 509/99 - Accesso consentito a tutte le lauree
 - LAUREE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E AI SENSI DEL D.M. 270/2004: Accesso consentito a tutte le classi-
 - LAUREE SPECIALISTICHE AI SENSI DEL D.M. 509/99 E LAUREE MAGISTRALI AI SENSI DEL D.M. 270/2004: Accesso consentito a tutte le classi-
 - DIPLOMI UNIVERSITARI ai sensi della legge 341/90 - Accesso consentito a tutti i diplomi
 - SCUOLE DIRETTE A FINI SPECIALI AI SENSI DEL DPR N.162/82 - Accesso consentito a tutte le scuole
2. Possono inoltre presentare domanda di ammissione i possessori di altri titoli prescritti dall'art. 5 della L. 251/2000 dell'area sanitaria purché in possesso anche del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale. Tali titoli devono inoltre aver permesso l'iscrizione ai relativi albi professionali o l'attività professionale in regime di lavoro dipendente o autonomo o che siano previsti dalla normativa concorsuale del personale del Servizio sanitario nazionale o degli altri comparti del settore pubblico.
3. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Corso.
Per difetto dei requisiti prescritti la Divisione Corsi di III livello potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dall'ammissione al corso.
4. Il numero dei posti previsti per l'accesso al Corso è stabilito in un massimo di 20.
Sono previsti, inoltre, numero massimo di 5 posti in soprannumero per dipendenti di Enti collaboratori, convenzionati, patrocinati, ecc.
5. Gli studenti portatori di handicap con percentuale di invalidità maggiore o uguale al 66% sono ammessi in soprannumero purché in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al Corso e previo superamento delle selezioni eventualmente previste.

Gli studenti di cui al presente comma sono esonerati totalmente dal pagamento di tasse e contributi, comunque denominati, e non concorrono alla formazione del numero minimo di posti eventualmente fissato per l'attivazione del corso. Questi ultimi non possono superare il limite del 10 % sul totale degli studenti, salvo diversa e motivata deliberazione dell'organo competente; tale numero non potrà comunque essere inferiore ad 1.

Qualora il numero degli studenti portatori di handicap con percentuale superiore o uguale al 66% superi il limite sopra individuato il beneficio verrà concesso in base alla graduatoria di ammissione.

Nel caso in cui il numero delle domande di ammissione non dovesse superare i posti previsti dall'avviso di selezione l'organo deliberativo del Corso individuerà i criteri oggettivi in base ai quali attribuire i benefici sopracitati.

A tal fine lo studente dovrà allegare alla domanda di ammissione un certificato di invalidità indicante la percentuale riconosciuta dalle competenti autorità.

6. Il Corso ha una durata di 50 ore.

7. Il Corso è con il sostegno della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (Sezione Toscana), Società Italiana di Medicina Sociale.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile (modulistica ammissione), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Siena e dovrà essere presentata o spedita **entro il termine perentorio dell'8 agosto 2012** con una delle seguenti modalità:

- consegna alla Divisione Corsi di III livello i cui recapiti sono disponibili alla pagina web http://www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm;

- spedizione tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena (**sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: "Domanda di ammissione al Corso in Basi di eziopatogenesi e prevenzione"**).

2. Per le domande presentate direttamente farà fede la ricevuta rilasciata dalla Divisione Corsi di III livello e per quelle inviate per posta il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

3. Nel caso d'invio tramite posta l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi.

4. Le domande presentate con documentazione carente o irregolare e quelle spedite per posta oltre il termine sopraindicato saranno respinte.

5. Per essere certi della effettiva ricezione e della correttezza della propria domanda, gli interessati potranno rivolgersi direttamente alla Divisione Corsi di III livello (www.unisi.it/postlaurea/orario_contatti.htm).

6. Alla domanda di ammissione i candidati dovranno produrre i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del D.P.R. del 28 dic. 2000, n° 445 art. 46) dei requisiti di cui all'art. 2 oltre che dei dati del diploma di scuola media superiore;
- curriculum vitae et studiorum
- copia di un documento di identità personale in corso di validità;

- copia del codice fiscale;
- copia del permesso di soggiorno per i cittadini non comunitari di cui all'art. 4 comma 1.

Con l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2012 dell'articolo 15 della Legge 183/2011 le amministrazioni non possono più accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni o da gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti. I certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà.

7. Non è consentito il riferimento generico a documenti e titoli presentati presso questa Amministrazione allegati a domande di partecipazione ad altri corsi.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. I candidati con disabilità, ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n.104, e i soggetti destinatari della Legge 68/1999, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alle proprie esigenze, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le eventuali prove di ammissione. A tal fine dovranno contattare la Divisione orientamento e diritto alla studio – Via Banchi di Sotto, 55 – Siena – Tel. 0577/232250.

Art. 4

Norme per i candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

1. **I candidati comunitari ed equiparati** in possesso di titoli conseguiti all'estero dovranno presentare questi ultimi allegati alla domanda di ammissione debitamente perfezionati dalle Rappresentanze Italiane competenti per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il titolo. Detti titoli dovranno essere tradotti in lingua italiana, autenticati, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore.

I candidati non comunitari residenti all'estero dovranno presentare la domanda di ammissione unitamente ad una copia dei titoli conseguiti all'estero, della quale l'Università degli Studi di Siena si riserva di richiedere al candidato una traduzione.

2. All'atto dell'iscrizione dovranno essere allegati **gli originali dei titoli di studio** (tradotti, autenticati, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore) perfezionati dalle Rappresentanze Italiane competenti per territorio, pena il non perfezionamento dell'iscrizione.

Per i cittadini non comunitari è fatto obbligo, inoltre, presentare copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno o copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

I cittadini non comunitari residenti all'estero dovranno presentare anche copia del passaporto con specifico visto d'ingresso per motivi non turistici.

3. La Divisione Corsi di I e II livello provvederà al controllo verificando tutta la documentazione prodotta e la conformità alla normativa vigente.

4. Le disposizioni per l'accesso al corso dei candidati di cittadinanza straniera e per i comunitari in possesso di titolo accademico conseguito all'estero sono reperibili alla

pagina web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
<http://www.istruzione.it/web/universita/studenti-stranieri>.

Art. 5

Valutazione e prove

1. Nel caso in cui le domande di ammissione siano inferiori al numero dei posti disponibili la prova di selezione non avrà luogo e si procederà direttamente all'iscrizione degli interessati.
2. Qualora il numero delle domande di ammissione risulti, invece, superiore al contingente dei posti stabilito, l'ammissione al Corso universitario avverrà a seguito della valutazione dei curricula presentati da ciascun candidato, stilando una graduatoria di merito. Saranno valutati i titoli appartenenti ad una delle seguenti categorie:
 - Titolo di studio 30/45
 - Diplomi o attestati di specializz. e qualificazione Profess. 10/45
 - Ulteriori titoli 5/45
3. I criteri per la valutazione di tali titoli saranno preliminarmente fissati dall'organo competente nel corso della prima riunione.
4. Per ogni candidato la commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa nella quale verranno menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi.
5. Verranno ammessi all'iscrizione i candidati utilmente collocati in graduatoria.
6. A parità di merito fra candidati risultati idonei sarà ammesso il più giovane d'età.
7. In caso di rinuncia verranno ammessi i candidati che seguiranno nella graduatoria di merito. In tal senso si darà corso alle sostituzioni fino all'inizio dei corsi.

Art. 6

Modalità di iscrizione

1. La Divisione Corsi di III livello procederà ad inviare a ciascun candidato, ammesso al Corso, apposita comunicazione con una delle seguenti modalità: a mezzo posta o e-mail o telegramma o fax.
2. La pratica di iscrizione dovrà essere perfezionata facendo pervenire alla Divisione Corsi di III livello i documenti previsti al comma successivo entro il termine indicato nella comunicazione.
3. I documenti utili ai fini dell'iscrizione sono i seguenti:
 - domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Divisione Corsi di III livello, reso legale con marca da bollo dell'importo previsto dalla normativa vigente;
 - ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di iscrizione;
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.Il definitivo perfezionamento dell'iscrizione è condizionato dalla verifica del possesso dei requisiti di accesso al Corso. Fino a tale momento l'iscrizione è da intendersi sottocondizione.
4. La tassa di iscrizione ammonta a **euro 800** al netto di qualsiasi onere ed eventuali commissioni bancarie. Tale somma dovrà essere versata in un'unica rata entro la data prevista all'atto del perfezionamento della pratica di iscrizione.
5. Rientrando i Corso nell'attività istituzionale dell'Ateneo, e non in quella commerciale,

le tasse di iscrizione restano al di fuori del campo di applicazione I.V.A., pertanto non potrà essere rilasciata alcuna fattura.

6. In caso di rinuncia l'Amministrazione si riserva la possibilità di autorizzare il rimborso per gravi e giustificati motivi nell'ipotesi in cui i corsi non abbiano avuto inizio trattenendo una percentuale pari al 15% della tassa pagata

Art. 7

Organi del Corso

1. Sono organi del Corso:

- il Direttore Professore NICOLA NANTE;

- il Comitato di Direzione composto dal Direttore e dai Professori GABRIELE MESSINA ALBERTO D'ERRICO.

Art. 8

Percorso formativo

1. La frequenza è obbligatoria. Sono permesse assenze giustificabili fino ad un massimo del 20% delle attività previste.

2. Il Corso avrà inizio nel mese di Settembre 2012 e termine nel mese di Settembre 2012.

3. Il calendario sarà comunicato dalla Direzione del Corso.

4. Sede prevalente di svolgimento delle attività didattiche è il Dipartimento di Fisiopatologia, Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica, Complesso didattico San Miniato, Via Aldo Moro 1, 53100 Siena.

5. Vengono individuate all'interno del percorso formativo i seguenti insegnamenti:

Microbiologia

Epidemiologia e Profilassi Generale delle Malattie infettive

Malattie Infettive

Epidemiologia

Art. 9

Verifica finale

1. La verifica finale consisterà in:

- prova scritta volta a verificare le conoscenze acquisite

2. Il risultato della verifica finale dovrà essere sintetizzato in uno dei seguenti giudizi: sufficiente/buono/distinto/ottimo.

Art. 10

Rilascio dell'attestato finale

1. A conclusione del Corso, agli iscritti che a giudizio del Consiglio hanno svolto le attività ed adempiuto agli obblighi previsti, è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza secondo le leggi vigenti in materia. Il rilascio dell'attestato è subordinato ad apposita richiesta da effettuarsi su modulo disponibile presso la Divisione Corsi di III livello.

Art. 11
Modifiche al bando

1. La comunicazione agli aventi diritto di eventuali modifiche del presente bando sarà a carico della Direzione del Corso.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena – Area servizi agli studenti - per le finalità di gestione dell'ammissione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale iscrizione al corso, per finalità inerenti e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. L'interessato gode dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
3. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena - Via Banchi di Sotto n.55 - Siena, titolare del trattamento.

Art. 13
Norme finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme e disposizioni interne dell'Università degli Studi di Siena oltre che alla normativa nazionale di settore.

Siena,

07 MAR 2012



IL RETTORE